

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA\* DEL 15 MAGGIO 1878

mario, mirando appunto allo scopo di cui tanto si preoccupava l'onorevole Alli-Maccarani, cioè di evitare le sorprese. Qual è insomma il sistema che noi seguiamo? Nel numero 1 si dice che l'attore otto giorni prima deve depositare i suoi documenti, col'elezione del domicilio, ecc. Nel numero 2 si dice che tre giorni prima l'attore ed il convenuto dovranno fare a loro volta il deposito. Poi viene il numero 3, nel quale è detto: « Due giorni prima dell'udienza le parti si comunicano per copia le comparse conclusionali mediante deposito in cancelleria. Dunque l'onorevole Alli-Maccarani se volesse sostenere che ha bisogno di otto giorni invece di due, capirei le sue osservazioni. Ma se vuol dimostrare che le comparse conclusionali si debbono presentare, per la riforma che noi facciamo, prima dell'udienza, io gli rispondo che quello che egli desidera esiste già nella nostra riforma, già esiste nel nostro progetto di legge, perchè ci sono appunto due giorni anteriori all'udienza in cui si comunicano le comparse. E trattandosi di mantenere il concetto, il sistema del rito sommario, di non alterarlo, mi pare che questo possa bastare. Dirò all'onorevole Alli-Maccarani quello che dicono i giuristi: *quod petis intus habes*.

ALLI-MACCARANI. Sbaglia.

PRESIDENTE. Insiste l'onorevole Alli-Maccarani?

ALLI-MACCARANI. Insisto.

PRESIDENTE. Allora pongo ai voti gli emendamenti...

ALLI-MACCARANI. L'emendamento, perchè ne mantengo uno solo.

Sulla prima parte non ho insistito.

PRESIDENTE. In tal caso, pongo ai voti il paragrafo 1 quale fu letto.

(È approvato.)

« 2° Quattro giorni prima dell'udienza il procuratore del convenuto depositerà a sua volta nella cancelleria il mandato per originale o per copia, l'atto di dichiarazione di residenza o di dichiarazione ed elezione di domicilio del medesimo, in conformità dell'articolo 159, n° 2, nonchè i documenti dei quali egli intende valersi a propria difesa. »

Ora verrebbero dunque gli altri emendamenti proposti dall'onorevole Alli-Maccarani ai paragrafi 2 e 3; poi l'aggiunta al paragrafo 10.

ALLI-MACCARANI. Ma io ho discusso quello solamente che si riferiva al paragrafo 1.

PRESIDENTE. Ah! lei vuole spiegare ancora? (*Si ride*)

ALLI-MACCARANI. Quegli altri non gli ho spiegati.

PRESIDENTE. La Commissione ha detto che respinge gli emendamenti proposti all'articolo 390.

ALLI-MACCARANI. Ma io ne ho discusso uno solo, perchè non capisco come si possano votare tanti emendamenti in una volta: sono così disparate le disposizioni che è impossibile esaminarle in complesso.

PRESIDENTE. A me pareva che la Commissione, rispondendo, avesse dichiarato di respingere non solo gli emendamenti che ella aveva proposto al paragrafo primo, ma tutto il complesso del suo sistema.

ALLI-MACCARANI. Non mi pare.

MORRONE, *relatore*. Per lealtà debbo dichiarare che quando io ho detto che la Commissione non accettava gli emendamenti, intendeva parlare degli emendamenti al paragrafo primo, secondo e terzo.

Sicchè è rimasto intatto l'emendamento al paragrafo 10.

PRESIDENTE. Con questa intelligenza metterò ai voti gli emendamenti dell'onorevole Alli-Maccarani ai paragrafi 2° e 3°.

Domando innanzitutto se sono appoggiati.

(Sono appoggiati, poscia respinti.)

Pongo a partito il paragrafo 2° come venne letto.

(È approvato.)

« 3° Due giorni prima della udienza le parti si comunicano per copia le comparse conclusionali mediante deposito in cancelleria, e vi si unirà una copia in carta semplice per il presidente. Ciascun procuratore avrà diritto di richiedere la copia che lo riguarda, apponendo in segno di averla ricevuta la sua firma sull'originale. La causa non può iscriversi nel ruolo di udienza, se non sia stata nel termine istesso iscritta nel ruolo di spedizione. »

Ora a questo paragrafo sono proposti un emendamento dall'onorevole Griffini, ed un'aggiunta dell'onorevole Mancini.

L'onorevole Mancini ha già svolta la sua aggiunta nel discorso che fece ieri.

Chiedo all'onorevole ministro ed alla Commissione se accettano l'emendamento dell'onorevole Griffini?

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Non lo accetto.

MORRONE, *relatore*. Scusi un momento, onorevole presidente. (*Pausa*) Non l'accetta.

PRESIDENTE. La Commissione ed il ministro non accettano dunque l'emendamento dell'onorevole Griffini. Domando se egli v'insiste.

GRIFFINI LUIGI. Non v'insisto per risparmiare tempo alla Camera.

PRESIDENTE. Allora rimane soltanto l'aggiunta proposta dall'onorevole Mancini.

MANTELLINI. Cosa dice?

PRESIDENTE. Leggerò tutto quanto il paragrafo 3 se no non si comprenderebbe il senso di questa aggiunta: